internazionale[210], circa euro 1,7 miliardi (di cui 1,1 in Italia): trattasi di cifra in aumento, rispetto ai precedenti programmi, da utilizzare compatibilmente con la concessione delle necessarie autorizzazioni e di mirati incentivi. Il fenomeno è, peraltro, esponenziale della maggiore attenzione dell'*ENEL* verso queste fonti energetiche

Inoltre - secondo quanto dal medesimo dichiarato in occasione dell'avvio del *road show* concernente il collocamento della quarta *tranche* - si avrà particolare attenzione all' Europa continentale, specie per il mercato spagnolo e non soltanto per il settore dell'energia, con acquisizioni selettive in mercati dove è possibile sviluppare attività integrate nell'energia elettrica e nel gas.

* * *

Prosegue con soddisfacenti risultati la realizzazione del progetto **contatore elettronico**[211] - per la misurazione, gestione e lettura a distanza dei consumi di elettricità - destinato a sostituire, mediante il c.d. "telegestore" [212], i 30 milioni di contatori elettromeccanici attualmente in uso presso i clienti del *Gruppo*: nel 2004 sono stati sostituiti circa 7,4 milioni di contatori (giungendo al totale di 20,8 milioni di cui 18,5 già collegati in telegestione e 13 teleletti[213]) e la implementazione dovrebbe essere completata al più presto con un investimento, nel 2005, di circa 500 milioni di euro.

Per effetto del contatore elettronico, *Enel Distribuzione* ha potuto varare un nuovo sistema differenziato di tariffe elettriche (*v.* par. 8. 2).

L' *ENEL* è venuta, in tal modo, a disporre di uno strumento estremamente vantaggioso, in grado non solo di offrire maggiore efficienza ed un risparmio di costi[214], nell'esercizio delle attività di distribuzione, ma anche di fornire vantaggi nella strategia commerciale. Col progetto si è, infatti, proposta due obiettivi: *a)* garantire la salvaguardia tecnologica e la continuità del progetto; *b)* valorizzare gli *intellectual property rights* (IPR) di *ENEL* e gli investimenti effettuati attraverso la commercializzazione all' estero; l'accordo di "*joint venture*" con IBM del marzo 2004 consente, infatti, di commercializzare ovunque, nel mondo, detto contatore.

Appare utile segnalare che, dopo la sperimentazione avviata in Puglia e Basilicata, col sistema di telegestione è possibile evitare in alcune Regioni italiane, dall'inizio del 2005, il distacco della fornitura per i clienti morosi limitandosi a ridurre la stessa al *20%* della potenza

---

[209] Si tratta di progetti destinati ad attività di ricerca e non al conseguimento di ricavi.

[210] Numero uno a livello mondiale nel geotermico e secondo produttore nazionale di energia eolica.

[211] Nel progetto sono coinvolte *Enel Distribuzione* e la società statunitense "*Echelon Corporation*" che detiene il *know-how* del sistema di comunicazione utilizzato nel progetto; in questa società, l'*Enel S.p.A.* aveva assunto nel 2000 una partecipazione di circa l'*8%* che è stata, poi, dismessa nel 2004 (v. par. 12.3 –1 A).

[212] Trattasi di sistema integrato ed evoluto di misura, comunicazione e gestione del contratto di fornitura di energia, composto da misuratori (contatori) ed apparati elettronici interconnessi; la realizzazione del progetto prevede un investimento complessivo di circa 2 miliardi di euro.

[213] I contatori elettronici "teleletti" sono in grado di misurare i consumi nelle diverse ore della giornata, potendo così l'utente scegliere tra varie formule tariffarie.

[214] Secondo quanto riferito dall' A.D. al Consiglio (11 novembre 2004), il progetto consente di conseguire annualmente un risparmio di circa 500 milioni di euro, a fronte del costo complessivo stimato in 2 miliardi di euro. Non mancano, tuttavia, talune critiche come si desume dal comunicato stampa in data 01.09.2005 del "Gruppo Verdi per l'Unione".

prevista dal contratto per consentire l'utilizzo minimale di alcune apparecchiature elettriche essenziali (es. illuminazione, frigorifero).

9. - L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELLE DIVERSE AREE DI ATTIVITÀ.

Nel rinviare a quanto esposto nel precedente referto (v. paragrafo 9) si evidenzia, per ciascuna *area,* nel periodo di riferimento quanto appresso:

A) Generazione ed Energy Management (che ha come capofila *Enel Produzione* e comprende le attività di generazione di energia elettrica nonché di offerta sul mercato, oltre al *trading* e *sourcing* di combustibili). Il 2.12.2004 Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di riorganizzazione societaria della Divisione mediante cessione ad *Enel Produzione* del 100% delle partecipazioni possedute da *ENEL S.P.A.* in *Enel Green Power* ed in *Conphoebus* per un valore, rispettivamente, di circa euro 4,1 miliardi e 250 mila. La Divisione è, ora, così articolata:

1) Energia elettrica
- generazione sul territorio nazionale tramite *Enel Produzione* (termoelettrico, idroelettrico, geotermico ed eolico);
- generazione sul territorio estero tramite le società *Viesgo Generaciòn* ed *Enel Union Fenosa renovables* (Spagna), *Maritza* (Bulgaria), *Enel ESN Energo* (Russia), *Enel North America* (nord America), *Enel Latin America* (Centro e Sud America);
- vendita sul mercato italiano ai clienti "energivori" ed ai rivenditori, tramite *Enel Trade;*
- *trading* sui mercati internazionali, in capo ad *Enel Trade*;

2) Prodotti energetici, tramite *Enel Trade*[215]:
- approvvigionamento per le esigenze del Gruppo (generazione di energia elettrica, vendita di gas naturale ai clienti finali, *trading*);
- vendita di gas naturale ai clienti distributori;
- *trading* sui mercati internazionali;

3) Servizi logistici, tramite *Enel Combustibili*;

4) Tecnologie legate allo sviluppo di fonti energetiche alternative, tramite *Conphoebus*.

Nella seduta del 9 marzo 2005 il Consiglio di Amministrazione dell' *ENEL* ha autorizzato il trasferimento alla società olandese *Enel Investment Holding B.V* della partecipazione azionaria posseduta da *Enel Trade* in *Pragma Energy* [216], ad un valore di 8,4 milioni di dollari.

---

[215] Dal 1° gennaio 2005, a seguito della entrata in vigore del Protocollo di Kyoto e dell'adozione della Direttiva 2003/87/CE (al fine di incentivare l'adeguamento dei processi produttivi al Protocollo), è stato introdotto un sistema che prevede, in ambito comunitario, l'assegnazione di specifiche "quote" e "crediti di emissione" che possono anche formare oggetto di acquisizioni o cessioni nei riguardi di operatori terzi. In relazione a quanto sopra, il C.d.A. del 9 marzo 2005 ha ritenuto che, nell'ambito del Gruppo Enel, *Enel Trade* possa essere la società più idonea a svolgere le attività di "*sourcing*" e di scambio con terzi delle suddette "quote" nonché dei "crediti di emissione", secondo le prescrizioni della menzionata Direttiva.

Se confrontata al precedente esercizio, la produzione complessiva netta di energia **in Italia** diminuisce nel 2004 dell' *8,7%* anche per effetto dell'entrata in produzione di impianti di terzi: flette, in particolare, la produzione di energia *termoelettrica* da kWh 106.669 a 91.854 *(-13,9%)* e cala anche la sua incidenza rispetto al totale (*73%*). Aumenta, invece, quella *idroelettrica* (da 26.012 kWh a 28.659 = + *10,2%*) per la maggiore piovosità. Nettamente inferiore, ma sempre in aumento, è l'incidenza sulla produzione complessiva sia dell'energia *geotermica* [217] sia delle *altre fonti* [218].

Tra le fonti di produzione dell'energia *termoelettrica* si è, ulteriormente, ridotto l'impiego di *olio combustibile* (dal *25,9%* al *22,4%*) ma diminuiscono anche quello del gas naturale (dal *44,8%* al *43,1%*) e dell'*orimulsion* (*1,3%* rispetto al precedente *4,2%*); risulta più elevato, invece, l'impiego del carbone (dal *25,1% al 33,2%)* favorito dalla migliore disponibilità degli impianti tra cui quelli a ciclo combinato di Priolo Gargallo e Pietrafitta.

* * *

Anche per l'esercizio 2004, dai principali risultati economici e patrimoniali per ciascuna delle società del settore "GEM" in Italia, si desume l'aumento dei *ricavi* – il cui totale è di euro 12.397 milioni – nell'importo di euro 286 milioni (*+2,4%* rispetto al 2003): di essi, euro 664 milioni derivano dal recupero degli *stranded cost* e 541 milioni dai ricavi per l'energia elettrica intermediata da *Enel Trade* verso terzi.

Migliorano sia il margine operativo lordo, in crescita di 109 milioni (*+3,0%*) - sicché raggiunge nel complesso euro 3.761 milioni - sia il risultato operativo che passa a 2.639 milioni di euro con aumento di 251 milioni di euro (*+10,5%)*.

* * *

Nel 2003 le **attività all'estero** nei settori della generazione, distribuzione e vendita dell'energia elettrica furono riunite in una apposita *Divisione*[219] destinata a svolgere, altresì, la funzione di *business development* secondo le linee tracciate dalla Capo Gruppo.

L'attività di generazione continua ad essere esercitata in Spagna, Bulgaria e America; la distribuzione e la vendita sono, invece, effettuate in Spagna.

Il capitale investito netto ammonta ad euro 15.146 milioni, con incremento di euro 168 milioni (*+4,8%*); gli investimenti negli impianti di produzione sommano ad euro 176 milioni di cui: 96 per l'avvio del piano di ammodernamento della centrale bulgara di "Maritza" e 52 per le attività di produzione di energia da fonti rinnovabili da parte di *Enel Union Fenosa Renovables.*

La capacità degli impianti di generazione situati all'estero è riepilogata nel prospetto 11: la contrazione della potenza netta degli impianti termoelettrici è dovuta, in gran parte, alla

---

[216] La società "*Pragma Energy S.A.*" - controllata al *50,7%* da *Enel Trade* - opera nel *trading* internazionale del carbone ed é detentrice, a sua volta, del diritto di usufrutto sulla maggioranza delle azioni di una società colombiana, concessionaria di una miniera di carbone.

[217] Incremento dovuto all'entrata in funzione, a fine 2002, di nuovi impianti.

[218] Apporto derivante, in particolare, dai nuovi impianti eolici.

[219] Divenuta, nel maggio 2005, una "Funzione" di *Corporate.*

parziale indisponibilità della Centrale di "Maritza" per lavori di ammodernamento e sistemazione ambientale.

prospetto n. 11

POTENZA NETTA IMPIANTI DI GENERAZIONE *ALL' ESTERO* (MW)

	2004						2003	2002
	E.North America	E.Latin America	Viesgo	Maritza	E.U.Fenosa Renovables	Totale Estero		
- Termoelettrici	-	-	1.592	549	-	***2.141***	***2.324***	***1.599***
- Idroelettrici	286	171	672	-	-	***1.129***	***1.077***	***989***
- Eolici	67	24	-	-	259	***346***	***341***	***91***
- Biomasse e	21	-	-	-	-	***21***	***25***	***25***
- Cogenerazione	-	-	-	-	52	***52***	***62***	-
TOTALE	**374**	**195**	**2.264**	**549**	**311**	**3.693**	***3.829***	***2.704***

La *produzione netta all'estero* si attesta a 12.321 milioni di KWh, con un miglioramento di 1.600 milioni: sempre in evidenza è il "Gruppo Viesgo" (con 6.063 milioni di KWh) seguito da "Maritza" con 3.213 milioni di KWh.

I risultati economici dell'attività internazionale nel 2004 si presentano, in genere, positivi poiché: *a)* i *ricavi* sono di 623 milioni di euro, in gran parte conseguiti in Spagna, con una crescita di euro 105 milioni; *b)* il *margine operativo lordo* (MOL) - anch'esso in crescita (euro 27 milioni)- è di 238 milioni di euro. Solo il *risultato operativo* si riduce ad euro 59 milioni, con decremento di 120 milioni di euro, e risente del peggioramento delle attività della soc. "Viesgo".

B) Mercato, Infrastrutture e Reti che si articola in due distinte strutture:

1) Mercato, con il compito di sviluppare un'offerta integrata di prodotti e servizi elettrici e del gas, compresi l'illuminazione pubblica ed artistica e il *franchising*, attraverso canali distributivi mirati;

2) Infrastrutture e Reti, che si occupa delle reti di distribuzione sia di energia elettrica sia del gas mediante una gestione integrata.

1. Nel settore dell' energia elettrica operano sia *ENEL Distribuzione* e, in Valle d'Aosta, *Deval* (che è partecipata al *49%* dalla finanziaria regionale "FinAosta") - che si occupano della rete di distribuzione di elettricità destinata al mercato libero e vincolato nonché della vendita sul mercato vincolato – sia *ENEL Energia,* per la sola vendita sul mercato libero, *Enel Sole* (per la pubblica illuminazione) ed *Enel.si* (per il *franchising*).

Il Consiglio ha autorizzato (seduta del 21 ottobre 2004) il rilascio da parte di *Enel S.p.A.,* nell'interesse di *Enel Distribuzione,* della garanzia di euro 1.950 milioni in favore dell' Acquirente Unico per la stipula del contratto di cessione di energia elettrica - periodo 1 aprile/ 31 dicembre 2004 - necessaria a soddisfare i fabbisogni di fornitura dei propri clienti vincolati.

Nel gennaio 2005 è stata avanzata, da parte di "Finaosta", la richiesta di acquisire l'intero ammontare del capitale di *Deval*.

Nell'esercizio in esame gli investimenti in reti di distribuzione diminuiscono di euro 53 milioni: il fenomeno è circoscritto alle reti in alta e media tensione. Crescono, invece, gli investimenti sulle reti di bassa tensione connesse all'avanzamento del progetto "contatore elettronico".

I *ricavi* sono complessivamente in calo di euro 1.054 milioni (*-5,6%)*: in particolare, si registra la diminuzione di euro 1.438 milioni dei ricavi di *ENEL Distribuzione* e *Deval* – dovuti alle minori cessioni ai clienti finali ed ai rivenditori - mentre crescono di 120 milioni quelli di *ENEL Energia* per l'aumento sia delle quantità vendute sia del prezzo medio unitario di vendita.

I ricavi per la vendita al mercato *vincolato* ed il trasporto di energia sono anch'essi in calo di euro 739 milioni (*-4,7%*); se, invece, si fa riferimento al mercato *libero*, le vendite di *ENEL Energia* ai clienti idonei finali e ad altri operatori registrano una crescita di euro 108 milioni.

Il *margine operativo lordo*, il cui totale ammonta ad euro 3.512 milioni, si incrementa di euro 158 milioni (*+4,7%*) per diversi fattori: aumento sia delle quantità vendute sia del prezzo medio unitario di vendita, premio per la qualità del servizio, risparmi sui costi operativi, ecc.

Il *risultato operativo* è di euro 2.724 milioni e si amplia di euro 543 milioni (*+24,9%*) per effetto dei risparmi conseguenti alla riduzione degli ammortamenti.

2. Nel settore del gas - il cui mercato finale, dal 1 gennaio 2003, non è più soggetto a regime concessorio ed è completamente liberalizzato - l'attività é svolta da:

- *Enel Rete Gas* [220], che rappresenta la "capofiliera" della *distribuzione*;
- *Enel Gas S.p.A.*, che cura la vendita alla clientela finale. Il valore di detta società, acquisita al prezzo di euro md. 1,5, è quasi raddoppiato in quattro anni.

Con l'acquisizione del "Gruppo Camuzzi" e di altri distributori minori, man mano, integrati nell'ambito del *Gruppo* in base alla specifica normativa che impone la separazione societaria dell'attività di vendita rispetto a quella di distribuzione, l' *ENEL* ha proseguito il processo di espansione ed il programma di sviluppo della propria presenza in questo settore.
Il totale dei clienti *Enel gas* è lievitato a poco più di 2 milioni mentre i mc. venduti aumentano a circa 5,2 miliardi (*+18,2%*), così, rafforzando la posizione della Società quale secondo operatore economico del settore: la quota di mercato interno è, infatti, di oltre l' *11%* che si prevede di elevare al *20%* entro il 2009 (circa 3,8 milioni di clienti) - con la presenza sui mercati di Roma, Firenze e Torino - mediante acquisizioni di società e concessioni nonché offerte "combinate" elettricità/gas.

---

[220] Il C.d.A. di *ENEL S.p.A.*, in data 9 settembre 2004, ha approvato:
- la fusione per incorporazione – con efficacia reale al 31 dicembre 2004 - di Enel Distribuzione Gas S.p.A., GE.AD. S.r.l. e Sicilmetano S.p.A. (con trasferimento delle relative concessioni ed affidamenti) nella controllante *Enel Rete Gas S.p.A.* (società preposta alla distribuzione);
- la fusione per incorporazione – con efficacia reale al 31 dicembre 2004 - di Sicilmetano Energy S.r.l. nella controllante Enel Gas S.p.A. (società preposta alla vendita).

Altre fusioni per incorporazione sono state deliberate nella seduta del 30 marzo 2005.

Da segnalare, nel periodo di riferimento:

- l'acquisizione da parte di *Enel Rete Gas*: di *Sicilmetano* (41 milioni di euro); del 100% del capitale delle società *Ottogas Rete* e *Ottogas Vendita*, che servono circa 36.000 clienti nelle province di Napoli e Salerno (il corrispettivo complessivo è stato di 32 milioni di euro); delle società *Italgestioni* e *Italgestioni Gas*, che servono circa 34.000 clienti in tutte le province della Calabria e nella provincia di Napoli (il corrispettivo complessivo versato è stato di euro 32 milioni); della quota di minoranza della controllata *Metan Gas Sicilia S.r.l.*, divenendo titolare dell'intero capitale sociale;

- la rideterminazione degli assetti societari mediante la fusione per incorporazione con efficacia reale al 31 dicembre 2004 : 1) per quanto concerne l'area Rete, di: Enel Distribuzione Gas S.p.A., GE.AD. S.r.l., Sicilmetano S.p.A., Sicilmetano Energy S.r.l.Ottogas Rete, Italgestioni, Samig e Metan Gas Sicilia in *Enel Rete Gas*; 2) per quanto concerne l'area Vendita, di : Ottogas Vendita ed Italgestioni Gas in *Enel Gas;*

- circa la *joint venture* con "British gas", per la costruzione e gestione di un impianto di rigassificazione a Brindisi, si rinvia a quanto esposto al paragrafo 3.2.*c).*

I *ricavi* dell'area gas ammontano ad euro 1.421 milioni con lieve incremento di 47 milioni (*+3,4%*).

Il *margine operativo lordo* è di euro 266 milioni, in diminuzione di 6 milioni per i minori volumi intermediati da *ENEL Trade*.

Il *risultato operativo* sale ad euro 130 milioni con una crescita, nell'esercizio, di 12 milioni (*+10,32%*) conseguente ai minori ammortamenti ed accantonamenti.

Il *capitale investito netto* della Divisione Mercato ammonta ad euro 13.386 milioni con una crescita di 1.405 milioni di euro.

* * *

Servizi contigui alle attività elettriche e del gas sono affidati alle società:

- *Enel Sole S.p.A.,* avente lo scopo di curare la progettazione, la costruzione, la riqualificazione e la gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica ed artistica. A fine 2004 la società gestiva 1.822.000 circa "punti-luce" dislocati in circa 4.100 Comuni italiani;
- *ENEL.si*, specializzata nell'impiantistica elettrica. Oltre ad installare contatori elettronici per conto di *ENEL Distribuzione*, la società offre servizi nei settori del comfort e del risparmio energetico; dal 2003 è attiva nel mercato della termoidraulica e dei servizi rivolti ai clienti finali di gas. *Enel.si*, a fine esercizio, contava su 646 contratti di affiliazione alla rete di *franchising*.

C) Trasmissione

Premesso che la proprietà della rete di trasmissione nazionale, ad alta ed altissima tensione, è della società "*T.E.R.NA.*" - responsabile delle attività di esercizio, manutenzione e sviluppo della rete stessa, sulla base delle indicazioni del "Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale"[221] - la consistenza degli impianti si è ancor più incrementata nel 2004 (v. prospetto n. 12) a seguito degli investimenti di complessivi euro 277 milioni (nel 2003 = 371 milioni).

prospetto n. 12

	2004		2003		2002	
	numero	*Km*	*numero*	*Km*	*numero*	*Km*
- Stazioni	300		295		275	
- Trasformatori	569		565		554	
- Stalli	3.902		3.864		3.678	
- Linee		*34.958*		*34.824*		*33.884*
- Terne	1.931	*38.696*	1.906	*38.577*	1.814	*37.583*

Di essi, quelli effettuati da *T.E.R.NA.*" sono risultati pari ad euro 253 milioni, rispetto ai 183 dell'esercizio precedente, per la variazione ed il potenziamento della capacità di trasporto, trasformazione e/o interconnessione. La contrazione è, in gran parte, dovuta ai minori investimenti (appena 24 milioni di euro) delle società brasiliane essendo stata completata, ai primi del 2004, da parte di *Novatrans* la linea di trasmissione Nord/Sud II.

Di seguito sono sintetizzati i principali dati economici e patrimoniali della gestione di *T.E.R.NA. S.p.A.*:

prospetto n. 13 (in milioni di euro)

GESTIONE di *T.E.R.NA. S.p.A.*	**2004**	**2003**	**2002**
- Ricavi	904,0	877,2	829,8
- Costi operativi	303,0	281,7	301,0
- MOL	601,0	595,5	528,8
- Risultato operativo	442,0	418,9	279,9
- Risultato netto	**674,0**	**123,5**	**88,1**
- Capitale investito netto	3.406,0	2.736,0	2.674,4
- Patrimonio netto	1.838,0	2.533,9	2.454,4
- Indebitamento (dispon.) finanziario netto	1.568,0	202,1	220,0

Continuano a crescere i *ricavi (+3,06%)* dovuti in gran parte ai maggiori corrispettivi di competenza, per l'impiego della rete di trasmissione nazionale, dopo l'adeguamento delle tariffe.

Lievitano di poco il *MOL* (appena 5,5 milioni di euro), per l'aumento dei costi operativi (euro milioni 21,3), ed il *risultato operativo* (+23,1 milioni di euro) per i minori accantonamenti ai fondi rischi; assai rilevante è, invece, il miglioramento del *risultato netto* che si incrementa di 550,5 milioni di euro.

[221] Il D.P.C.M. 11 maggio 2004 ha previsto, tra l'altro, i criteri e le modalità nonché le condizioni per la unificazione della proprietà e della gestione della Rete.

Prosegue il positivo andamento del *capitale investito netto* (+ 670 milioni di euro) costituito, in gran parte (sebbene in misura inferiore, rispetto al 2003) dal patrimonio netto. L' indebitamento netto, dai 202 milioni di euro del pregresso esercizio, bruscamente sale ad oltre 1.500 milioni per gli investimenti effettuati nella rete di trasmissione.

D) Telecomunicazioni

Nel settore ha opera nel 2004 il Gruppo **WIND** con un'offerta completa nei campi della telefonia fissa (marchio "Infostrada"), mobile (Wind) e *Internet* ("Libero") per la clientela sia privata che aziendale: offerta che va sempre più consolidandosi anche per la qualità tecnologica di infrastrutture e servizi, per la espansione delle reti, per le installazioni di nuove centrali, per le interconnessioni con i principali operatori internazionali, ecc.

La partecipazione in WIND è suddivisa fra *ENEL S.p.A.* (*34,7%*) ed *ENEL Investment Holding BV* (*65,3%*).

WIND è presente anche sul mercato greco della telefonia fissa mediante la controllata *Tellas Telecommunications* di cui detiene il *50%* tramite *Wind-PPC Holding B.V*; a fine dicembre 2004 detta partecipazione è stata ceduta ad *Enel Investment Holding B.V.* per il corrispettivo di circa euro 37,3 milioni.

WIND dispone, inoltre, della più estesa rete di trasmissione nazionale in fibra ottica (*backbone*)[222].

Nel 2004 è proseguito lo sviluppo della rete di accesso UMTS.

Il settore della telefonia mobile evidenzia un buon tasso di crescita (*+10%*) da attribuire anche al numero di "SIM *cards*" (12, 1 milioni) il cui importo ha superato i 63 milioni di euro, rispetto ai 57 milioni del 2003; la quota di mercato raggiunta da *Wind* è, attualmente , di poco più del *19%* (nel 2003 era del *17,3*).

I ricavi medi mensili per cliente si attestano ad euro 20,8 e, quindi, sono in lieve flessione rispetto ai 22,2 dell'esercizio precedente.

Il "traffico voce" totale è stato di circa 14 miliardi di minuti *(+ 46%)*.

Nella telefonia fissa - sostanzialmente stabile nei volumi di traffico - si registrano alcuni segnali di riduzione legati, soprattutto, al processo di sostituzione con il traffico mobile: i clienti attivi si sono assottigliati da 3,1 milioni a 2,4 mentre il "traffico voce" sulla rete è diminuito a circa 14 miliardi di minuti (dai 15 del precedente esercizio). Si segnalano talune vantaggiose offerte contraddistinte da, una o più, direttrici/fasce orarie gratuite.

I ricavi ammontano ad euro 1.484 milioni (*-4,8%*).

I principali dati economici della Società, nell'ultimo triennio, sono i seguenti:

---

[222] La rete (circa 18.000 km di linea) permette di collegare attualmente tutti i capoluoghi di provincia e gran parte delle principali città italiane.

prospetto n. 14 (in milioni di euro)

GESTIONE DI *WIND TELECOMUNICAZIONI SPA*	2004	2003	2002
- Ricavi	4.714	4.383	3.921
- MOL (*ebitda*)	1.554	1.010	614
- Risultato operativo **(*)**	-456	-840	-1.019
- Capitale investito netto **(*)**	11.271	13.203	11.976

(*) Comprese le differenze da consolidamento relative all'acquisto di Infostrada e alle quote di Wind già detenute da "Deutsche Telecom" e da "France Telecom", oltre a quelle minori riferite alle partecipate dirette di Wind.

L'aumento annuale dei *ricavi* è di euro milioni 331 (*+7,5%*); l'importo complessivo è formato per euro 2.419 milioni dai proventi del mobile (*+11,1%*, rispetto al 2003) ed euro 1.484 (*-4,8%*) della telefonia fissa. Nei ricavi è compreso l'accantonamento di euro 194 milioni, effettuato dal 1999 a favore del Ministero delle Comunicazioni, quale *turnover contribution* - introdotta dalla legge 23 dicembre 1998 n. 448 - da parte dei titolari di licenze e concessioni dei servizi di *tlc* pubblici; detto contributo annuale non è, infatti, più dovuto dopo la ordinanza in data 8 giugno 2004 della Corte di Giustizia delle Comunità Europee[223].

Trova conferma il buon incremento (euro milioni 544=*+53,86%*) del *margine operativo lordo* dovuto alla contemporanea crescita dei ricavi e alla riduzione dei *costi operativi* per effetto delle azioni di ristrutturazione e riorganizzazione.

Il *risultato operativo* diminuisce nel suo valore negativo[224] attestandosi a -456 milioni di euro (con un miglioramento di euro 384 milioni circa, rispetto al 2003) per i maggiori ammortamenti di avviamenti conseguenti alla rilevazione della differenza da consolidamento dopo l'acquisto del *26,6%* di *Wind* da "France Telecom".

Il *capitale investito netto* si riduce di euro 1.932 milioni (*-14,63%)* per il minore valore sia delle differenze da consolidamento (pari ad euro 1.671 milioni, tra ammortamenti ed adeguamento straordinario del valore relativo alle *tlc*) sia degli avviamenti.

In argomento, per le vicende evolutive dell'operazione WIND si rinvia al paragrafo 2.2.

E) Servizi ed altre attività

L'area – che, oltre ad attività al mercato esterno, assicura un'ampia gamma di servizi competitivi alle divisioni dell' *ENEL* - opera nei settori:

1. Immobiliare e servizi, tramite:

- *Enel Facility Management*[225] che svolge talune attività residue per il Gruppo e l'esterno: in particolare, servizi per ufficio (manutenzione, pulizia, ristorazione, ecc.);

---

[223] La questione era stata sollevata dal TAR Lazio in seguito ad impugnativa di *Wind*; la Corte ha ribadito la precedente sentenza del 18.09.2003 circa la incompatibilità del contributo (*turnover)* rispetto alla direttiva comunitaria n. 97/13/CE.

[224] Il risultato operativo *prima degli avviamenti* migliora di euro 439 milioni passando da un valore negativo (-340) ad altro positivo di euro 99 milioni.

[225] Nuova denominazione, dal marzo 2004, di *Enel Real Estate* dopo la cessione, da parte di quest'ultima, del proprio patrimonio immobiliare.

- *New Real S.p.A.* titolare della maggior parte del patrimonio immobiliare strumentale del Gruppo[226] quasi tutto (887 immobili) ceduto, il 2 giugno 2004, ad "Excelsia Otto" per il corrispettivo di 1,4 miliardi di euro;
- *Dalmazia Trieste* avente ad oggetto la valorizzazione e la dismissione del patrimonio immobiliare civile *non* strumentale.

Nel complesso: i *ricavi* sono in calo di 107 milioni di euro (*-27%*) per effetto sia della summenzionata cessione da parte di *New Real* sia delle minori vendite; il *margine operativo lordo* è di euro 81 milioni e diminuisce del *52,6%*; il *risultato operativo* scende da 66 milioni di euro a 24 milioni (*-63,6%*) per minori ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni; più consistente è, infine, la variazione del MOL (da euro milioni 171 a 66).

2. Ingegneria e costruzioni

Enelpower è sempre capofila del settore ed opera - anche sui mercati esteri - per la realizzazione "chiavi in mano" di impianti per la produzione e la trasmissione di energia elettrica per conto sia di società del *Gruppo* sia di clienti terzi. Nel 2004 ha proceduto nella realizzazione e nell'ammodernamento del parco di generazione di *Enel Produzione* ed ha portato quasi a compimento l'attività concernente le centrali termoelettriche in Medio Oriente.

Enelpower ha conseguito euro 953 milioni di *ricavi* (*-43,7%*) avendo solo completato alcune commesse estere e non ancora avviato le previste commesse infra gruppo; il *margine operativo lordo* è stato di 127 milioni di euro, con un calo di euro 33 milioni; si riduce di euro 26 milioni anche il *risultato operativo* ora attestato alla cifra di complessivi euro 126 milioni.

3. Informatico

Si segnala la parziale scissione di *Enel.It* (che si occupa della gestione e dello sviluppo dei servizi informatici nell'ambito del *Gruppo*) col passaggio ad *Enel.Net*[227] di alcune attività tra cui, in particolare, il *"backbone"*. Dal 1.3.2004 *Enel.Net* è stata conferita a WIND al fine di riunire proprietà ed utilizzazione della rete in fibra ottica impiegata per soddisfare le esigenze di trasmissione dati del *Gruppo*.

Molto intensa è stata, comunque, l'attività di gestione e di sviluppo dei sistemi informativi.

Il 18 marzo 2004, inoltre, *ENEL* ed IBM hanno stipulato un accordo per offrire alle *utilities* di tutto il mondo il sistema integrato di *ENEL* per la misurazione, gestione e lettura a distanza dei consumi di elettricità.

I *ricavi* dei servizi informatici ammontano ad euro 409 milioni (- *11,5%*) principalmente per la contrazione dell'attività verso terzi e per i mancati proventi dei canoni, dopo la cessione

---

[226] Nel passaggio da *Enel Real Estate* ad *Enel Facility Management* 335 immobili sono stati ceduti a "Dalmazia Trieste".
[227] Avente come oggetto sociale la progettazione, la realizzazione, lo sviluppo, l'installazione e la manutenzione delle reti di comunicazione, delle strutture di supporto e siti da mettere a disposizione degli operatori dei servizi di telecomunicazione sia nazionali che internazionali.

del *backbone* ad *Enel.Net*. Il *margine operativo lordo* è diminuito di 45 milioni di euro – attestandosi ad euro 78 milioni – per effetto della riduzione dei prezzi praticati alle società del Gruppo nonché della cessione del *backbone*; il *risultato operativo* è positivo ma per un milione di euro (nel 2003 = 4 milioni).

4. Idrico

Nel marzo 2004, nell'ottica della focalizzazione delle risorse sul *core business*, il Consiglio di Amministrazione della *CapoGruppo* ha deliberato il progressivo disimpegno dal settore idrico: il 22 dicembre *ENEL* e *Compagnie Generale des Eaux SA* hanno sottoscritto un accordo per la cessione, a trattativa diretta, a quest'ultima del 100% del capitale di *Enel.Hydro* e conseguente scorporo, in una nuova società, delle attività di progettazione, ingegneria e depurazione delle acque. Il controvalore dell'operazione ammonta a circa euro 36 milioni.

5. Formazione e gestione amministrativa del personale, mediante:

- *Sfera* che - nell'interesse dei soci e delle altre società del *Gruppo* – cura l'organizzazione e gestione di progetti ed interventi di aggiornamento, formazione, sviluppo e riconversione professionale per favorire il massimo impiego del personale all'interno di esso;
- *Ape* che amministra il personale per le società del *Gruppo* (compresa l'area gas e *WIND*); ad essa è demandato lo sviluppo della gestione amministrativa dei fondi sia di previdenza complementare sia assistenziali, anche di terzi, oltre che la gestione dei servizi di ristorazione.

Dal 1 gennaio 2005, per effetto dell'incorporazione di *Enel.it* – che aveva ottenuto dal 2000 la qualifica di operatore PEIE [228] - l'attività di stampa e postalizzazione è stata trasferita ad *Enel Ape* che è, oggi, in Italia, uno dei quattro operatori del genere; successivamente, il Consiglio di Amministrazione dell' *ENEL*[229] ha espresso il proprio accordo di massima circa la cessione (scorporo) di detto ramo di azienda da *Enel Ape* ad *Enel Capital s.r.l.* che, previa modifica del proprio oggetto sociale, cambierà la denominazione in *Speedpost s.r.l.*

6. Factoring

L'attività è svolta da *ENEL.Factor* che cura lo smobilizzo di posizioni creditorie del *Gruppo*.

7. Assicurativo

E' gestito da *Enel.Re Ltd,*, con sede legale a Dublino (Irlanda); opera nel campo della riassicurazione "*captive*" attraverso la copertura dei principali rischi cui sono esposte le società del *Gruppo*.

---

[228] Posta elettronica ibrida epistolare (= invio in forma elettronica, presso appositi centri di stampa, di documenti da recapitare nelle aree territoriali di servizio di Poste Italiane s.p.A., con risparmio sull'affrancatura).
[229] Seduta del 12 aprile 2005.

8. Venture capital [230]

La ristrutturazione dell'assetto societario ha comportato accorpamento [231] in *WeBiz Holding Bv* di numerose partecipazioni di minoranza, al fine di predisporre sia condizioni più idonee alla loro definitiva alienazione sia il successivo conferimento delle residue partecipazioni in *Enel Investment Holding* [232].

9. Ricerca

Nel settore opera la collegata *CESI* [233] - integrata a fine 2004 dalla *B.U. Ismes* [234]- e la ricerca si articola su due piani: quello "competitivo" [235], indirizzato a soddisfare le esigenze delle società del *Gruppo* mediante l'approfondimento dei diversi aspetti della generazione di energia elettrica (tra cui, prove e certificazione di materiali, verifiche sperimentali, collaudi di impianti, ecc.); quello " di sistema" effettuato a beneficio del sistema elettrico italiano.

Si segnala il progetto INECSE (sistemi integrativi di ricerca per uno sviluppo sostenibile) proposto e coordinato da *ENEL* – nell'ambito dei programmi europei "Marie Curie", cui aderiscono altri istituti europei – per la formazione di ricercatori nel campo energetico: in special modo, per l'abbattimento degli inquinanti.

* * *

Il totale del settore **"Servizi ed altre attività"** presenta risultanze in notevole diminuzione:in particolare *i ricavi* complessivi dell'area ammontano ad euro 1.799 milioni (2.742 del precedente esercizio), il *capitale investito netto* è in calo di ben euro 1.304 milioni (*-58,7%*) e si è ridotto ad euro 916 milioni; il *MOL* ,infine, si assottiglia da euro 481 milioni a 298.

---

[230] Promuove innovativi progetti di investimento (di prodotto o di servizio) capaci di generare una ricaduta strategica all'interno del *Gruppo* nonché di procurare vantaggi competitivi in comparti di particolare interesse (es.: fonti rinnovabili, tecnologie ambientali , microgenerazione, telemetria e telematica, demotica).

[231] In tale contesto *Enel Capital* ha completato, nel 2003, il trasferimento a favore della *Webiz Holding B.V.* delle rimanenti quote azionarie mentre la gestione economica dell'esercizio si è concretizzata soltanto nelle ordinarie attività di funzionamento.

[232] Costituita da *ENEL S.p.A.* nel dicembre 2000 per svolgere attività di *holding* di partecipazioni nei settori delle telecomunicazioni, dell'energia e delle *utilities* in genere.

Al 31.12.2003 EIH deteneva il *65,3%* del capitale di WIND (che rappresenta il *91,7%* dell'attivo di bilancio), il *100%* di *Webiz Holding B.V.* e di *ENEL Luxembourg SA* - che, a sua volta, possiede l'intero capitale della società di diritto irlandese *ENEL.re* (attività di riassicurazione) - ed il *32,9%* di *Enel Green Power Int. Sa.*

[233] Dal 2003 la società *CESI* non figura più tra le controllate dell' *Enel* in quanto la percentuale di possesso del capitale sociale, da parte del *Gruppo*, è diminuita al *40,92%* .

[234] C.d.A. dell' 11 novembre 2004. L'accordo ha previsto: la cessione della *B.U. Ismes* alla *CESI* al prezzo di 100.000 euro; la stipula di un contratto per il mantenimento di una serie di incarichi di servizi in favore di *Enel Produzione*, con possibilità di utilizzo anche da parte di altre società del Gruppo, per un importo complessivo pari a 15 milioni di euro in 5 anni, al fine di consentire alla CESI di far fronte agli oneri derivanti dalla suddetta acquisizione; il trasferimento a CESI delle quote di partecipazione detenute da *Enel.NewHydro* in *Istedil* (50%), *Sicilia Hydro* (33,5%) e *Insula* (12%) ad un prezzo uguale al valore pro-quota dei rispettivi patrimoni netti, per un totale di 1,371 milioni di euro; la cessione da parte di *Dalmazia Trieste* alla *CESI* dell'immobile, facente parte del complesso di Seriate, occupato dagli attuali dipendenti della *B.U. Ismes*, al prezzo di 2,5 milioni di euro, in linea con la corrispondente frazione del valore di libro dell'intero complesso.

[235] L'attività di ricerca competitiva è effettuata nell'ambito della Divisione "Generazione ed Energy Management".

10. - RIEPILOGO DEI RISULTATI DELLE SOCIETÀ DEL *GRUPPO* ENEL.

Di seguito sono riepilogati i risultati - sia di esercizio (prospetto n. 15) sia per area di attività (prospetto n. 16) – tenuto conto delle cessioni di *Eurogen* (2002), *Elettroambiente* ed *Interpower* (2003).

Il panorama è disomogeneo se si confronta non solo ciascuna società ovvero area, rispetto alle altre, ma anche – nell'ambito delle stesse – l'uno oppure l'altro esercizio:

prospetto n. 15 (in milioni di euro)

RISULTATI netti di ESERCIZIO delle SOCIETA' CONTROLLATE (*) DA *ENEL SPA*	2004	2003	2002
- Ape Gruppo Enel Srl	-8,5	-5,3	-15,0
- CESI Spa			-1,2
- CISE Srl	7,0	--	
- Conphoebus Spa		-1,7	-1,7
- Deval Spa	2,7	4,8	1,6
- ElettroAmbiente Spa			-26,0
- Enel Capital Srl	--	--	-2,1
- Enel Distribuzione Gas Spa		-27,4	-221,5
- Enel Distribuzione Spa	1.438,0	1.019,6	1.025,2
- Enel Energia Spa (già *Enel Trade* Spa)	0,5	-14,1	22,4
- Enel Gas Spa (già *Enel Vendita Gas* Spa)		18,2	-11,9
- Enel Green Power Spa		173,1	98,6
- Enel Investment Holding BV	-710,0	-763,3	-4.701,5
- Enel Logistica Combustibili			0,3
- Enel Net		9,4	
- Enel Produzione Spa	2.129,0	766,8	333,1
- Enel Real Estate Spa		180,4	23,7
- Enel Sole Srl (già So.l.e. Spa)	7,9	-1,9	9,0
- Enel Trade Spa (già Enel FTL Spa)	76,9	52,6	38,6
- Enel Viesgo Servicios S.L.	-1,3		1,4
- Enel.Factor Spa	16,2	7,8	7,1
- Enel.Hydro Spa	-5,0	-27,5	-17,9
- Enel.it Srl	-7,4	-21,3	31,1
- Enel.si Srl	0,4	1,9	2,5
- Enelpower Spa	72,9	89,2	-195,0
- Idrosicilia Spa ([236])	--		
- Sfera Srl	1,0	-3,7	-1,6
- Terna Spa	674,3	123,5	88,1
- WIND Telecomunicazioni Spa	-391,2	-572,8	-882,2
- Enel New Hydro	-19,5		
- Enel Facility Management Spa (già *Enel Real Estate* Spa)	-24,4		
TOTALE	**3.259,5**	**951,3**	**-4.394,9**
variazione %	*242,6*	*-121,6*	*-704,4*

(*) Nel prospetto non è compresa la società *Enel Servicii srl* costituita in Romania il 10 dicembre 2004, a fini di coordinamento, in quanto non ancora operativa nel periodo fino al 31.12.2004.

Il **risultato netto** complessivo, già in ripresa nel 2003 se paragonato a quello molto negativo dell'esercizio precedente, si accresce in maniera considerevole; ciò é determinato dalla combinazione di diversi fattori:

1. il miglioramento sia di *Enel Produzione* (+1.362,2 milioni di euro per effetto delle componenti straordinarie nette derivanti dal "disinquinamento fiscale") sia di *Enel*

[236] *Idrosicilia* nel 2004 non è stata operativa e, quindi, non avendo registrato ricavi l'esercizio si è chiuso in perdita.

Distribuzione S.p.A. (+418,4 milioni di euro dovuto alla riduzione dei costi operativi, in parte, compensata dalla diminuzione dei ricavi) sia infine di *T.E.R.N A.* (+551 milioni di euro) per la eliminazione delle interferenze fiscali pari a circa 410 milioni di euro). Fanno seguito, ma per importi assai più modesti, i miglioramenti delle società *Enel Trade S.p.A.* (+24 milioni) ed *Enel Factor S.p.A.* (+8,4 milioni);

2. passano da risultanze negative a valori positivi le società *Enel Energia* (che, dal 1° giugno 2004, vende energia per conto di *Enel Trade), Enel Sole* (che ha quasi integralmente recuperato precedenti perdite) e *Sfera S.r.l.* che risente dei minori costi operativi nonché della diminuzione degli ammortamenti connessi alle immobilizzazioni immateriali. Da segnalare anche, se pure per poche migliaia di euro, la soc. *Enel Capital S.r.l.* - ora impegnata nel settore della innovazione tecnologica, ecc. - il cui risultato netto è influenzato dalle disponibilità del c/c intersocietario al netto di costi operativi;

3. diminuiscono i valori positivi di *Enelpower* (per euro milioni 16,3), *Deval* (2), *Enel.si* (1,6) che risente del fondo accantonamento di svalutazione dei crediti;

4. si riducono i valori negativi, in particolare, di:
   - *WIND* (da euro milioni -573 a -391) atteso che il risultato operativo si incrementa di euro 372,6 milioni (e, quindi, si presenta positivo per 26,9 milioni di euro) anche per il migliorato rapporto ricavi/costi;
   - *Enel Investment Holding* (da euro milioni -763 a -710) sopra tutto per il minor valore della quota del risultato delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto (219 milioni di euro, rispetto ai precedenti 320);

5. peggiorano, infine, i risultati netti di *Enel Facility Management* (che, dall'utile di euro 180 milioni del 2003, espone nel 2004 una perdita di euro milioni 24,4 riconducibile alla riduzione del perimetro operativo)[237], di *APE Gruppo Enel S.r.l.* (3 milioni di euro, in gran parte, per la riduzione dei ricavi) nonché di *Enel Viesgo Servicios* che, dal pareggio del 2003, presenta una perdita (-1,3 milioni di euro) dovuta all'accantonamento al fondo pensioni.

I risultati economici **per area di attività** (v. prospetto n.16) – nel 2004 non figurano più quelli della Divisione "Internazionale" e di *T.E.R.NA.* - evidenziano ancora i rilevanti importi della divisione "Mercato, infrastruttura e reti" e, in misura inferiore, della divisione "Generazione ed energy management"; entrambe, insieme rappresentano ill'*77,99%* del totale ricavi; il *70,60%* del margine operativo lordo (MOL) e l' *86,97%* del risultato operativo.

[237] Dopo il trasferimento dei rami di azienda "Immobiliare" e "Sviluppo Immobiliare", rispettivamente, a *NewReal* ed a "Dalmazia Trieste" che hanno generato plusvalenza lorda di 272 milioni di euro.

In particolare:

- scendono i *ricavi* (-652 milioni di euro = *-1,54%*) sopra tutto delle aree "Servizi" e "MIR" non compensati dagli incrementi delle restanti altre (Capogruppo, Telecomunicazioni e Generazione ed Energy Management);

prospetto n.16 (in milioni di euro)

RIEPILOGO DEI RISULTATI ECONOMICI PER AREA DI ATTIVITA'	2004			2003			var. %			2002			var. %		
	Ricavi	MOL	Ris.to op.tivo	Ricavi	MOL	Ris.to op.tivo	*Ricavi*	*MOL*	Ris.to op.tivo	Ricavi	MOL	Ris.to op.tivo	*Ricavi*	*MOL*	Ris.to op.tivo
- Generazione ed Energy Management	12.982	3.999	2.698	12.111	3.652	2.388	*7,19*	*9,50*	*12,98*	11.777	2.853	1.468	*2,84*	*28,01*	*62,67*
- Mercato, Infr.re e Reti	19.466	3.841	2.885	20.047	3.626	2.299	*-2,90*	*5,93*	*25,49*	20.586	3.461	2.100	*-2,62*	*4,77*	*9,48*
- Internazionale				921	277	100									
- Terna				874	590	408				828	525	271	*5,56*	*12,38*	*50,55*
- Reti di trasmissione	1.023	683	509												
- Telecomunicazioni	4.714	1.554	-456	4.383	1.010	-840	*7,55*	*53,86*	*-45,71*	3.921	614	-1.019	*11,78*	*64,50*	*17,57*
- Servizi e altre Attività	1.799	298	130	2.778	510	234	*-35,24*	*-41,57*	*-44,44*	2.874	272	-50	*-3,34*	*87,50*	*568,00*
- Capogruppo	1.617	729	653	1.139	256	223	*41,97*	*184,77*	*192,83*	1.973	190	164	*-42,27*	*34,74*	*35,98*
TOTALE GRUPPO	**41.601**	**11.104**	**6.419**	**42.253**	**9.921**	**4.812**	***-1,54***	***11,92***	***33,40***	**41.959**	**7.915**	**2.934**	*0,70*	*25,34*	*64,01*
Rettifiche ed elisioni per rapporti infragruppo	5.112	94	94	10.936	80	80	*-53,26*	*17,50*	*17,50*	11.982	54	54	*-8,73*	*48,15*	*48,15*
TOTALE GRUPPO (al netto di rettifiche ed elisioni)	**36.489**	**11.010**	**6.325**	**31.317**	**9.841**	**4.732**	***16,51***	***11,88***	***33,66***	**29.977**	**7.861**	**2.880**	***4,47***	***25,19***	***64,31***

- aumenta il *MOL* (+1.183 milioni) sia per l'apporto delle reti di trasmissione sia per l'incremento, più o meno, rilevante delle altre aree eccetto quella dei "Servizi";
- lievita anche il *risultato operativo* (+1.607 milioni) per gli stessi motivi.

In termini percentuali, invece, alcuni miglioramenti interessano:

- per i *ricavi*, le divisioni "telecomunicazione" "GEM" e "Terna";
- per il *MOL* , la "Capogruppo" e le divisioni "telecomunicazione" e "GEM";
- per il *risultato operativo* le divisioni "MIR", "Telecomunicazione" e "GEM, mentre flette la divisione "Servizi e altre attività".

11. - RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL *GRUPPO* ENEL nel 2004.

11.1 - Forma e struttura del bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato del *Gruppo* per l'esercizio 2004 é stato approvato, congiuntamente a quello di *ENEL S.p.A.*, dall' Assemblea della Società (parte ordinaria e straordinaria) tenutasi il 26 maggio 2005[238].

Detto bilancio è corredato dalla relazione che illustra gli avvenimenti rilevanti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio e dalle informazioni sull'attività del *Gruppo*, ecc. In conformità a quanto disposto dagli artt. 38 e 39 del d. lgs. n. 127/1991 e dall'art. 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, al bilancio consolidato sono allegati, a norma dell'art. 2359 c. c., gli elenchi delle imprese controllate e collegate di *ENEL S.p.A.*, al 31 dicembre di ciascun esercizio, nonché delle altre partecipazioni rilevanti possedute a titolo di proprietà[239].

Il suddetto bilancio é stato redatto in conformità ai criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c. c., interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, sostanzialmente omogenei nell'ambito del Gruppo; le tecniche di consolidamento sono in linea con quelle utilizzate nei precedenti esercizi.

Come già anticipato (parte 1^), il *Gruppo* ha adottato i principi contabili internazionali IAS/IFRS (*International Financial Reporting Standards*), con data di transizione al 1° gennaio 2004; a tal fine è stata redatta la situazione patrimoniale consolidata al 1° gennaio 2004 ed al 31.12.2004 sulla base di quanto previsto dal principio IFRS 1 (prima adozione degli stessi IFRS)[240].

L'area di consolidamento comprende la CapoGruppo *ENEL S.p.A.* e le società sulle quali essa, in base all' art. 2359 c.c., direttamente o indirettamente, esercita il controllo; dal perimetro sono escluse alcune società e consorzi o per la loro minima rilevanza ovvero per la scarsa attività svolta. Il numero delle società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale [241] ammonta per il 2004 a 89. In taluni settori (specialmente: gas, acqua, energia prodotta da rifiuti e da fonti rinnovabili, ingegneria, attività immobiliari e servizi) sono presenti gruppi societari formati, a loro volta, da più o meno numerose società: per esempio, a *Enel North America Inc.* (ex CHI Energy) e ad *Enel America Latina LLC.* (ex EGI) fanno riferimento,

---

[238] La relativa delibera è stata impugnata da un azionista innanzi al Tribunale civile di Roma con atto di citazione, notificato il 4 agosto 2005: si lamentano la violazione di provvedimenti legislativi genericamente indicati nonché degli artt. 2423, 2423 *bis* e 2423 *ter* c.c. e si chiede la declaratoria di nullità del provvedimento.

[239] Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, l'attività, il capitale sociale, la valuta, la percentuale di possesso del *Gruppo*, le società del Gruppo che possiedono una partecipazione nell'impresa e le rispettive percentuali di possesso.

[240] Le principali differenze riguardano : il decremento delle immobilizzazioni immateriali non più capitalizzabili (euro 1.372 milioni); l'incremento dei fondi diversi (euro 1.168 milioni); la iscrizione di passività finanziarie (euro 480 milioni); la eliminazione dell'avviamento (euro 94 milioni); l'aumento delle immobilizzazioni tecniche (euro 79 milioni); la iscrizione degli effetti positivi di imposta sulle rettifiche (euro 1.006 milioni); l'incremento dell'indebitamento finanziario (euro 218 milioni).

[241] Sono, inoltre, elencate le società incluse nell'area di consolidamento con il "metodo proporzionale", le "controllate non consolidate", le "collegate valutate con il metodo del patrimonio netto" e "al costo", nonché, infine, le "altre partecipazioni rilevanti".